

Prot. 7833

del 11.11.2020

Preg.mi
Docenti, Studenti, Personale T.A.,
Consulta degli Studenti
Conservatorio "L. Refice" - Frosinone

e p.c.:

Preg.mo Prof. Dott. Domenico Celenza
Presidente Conservatorio "L. Refice"
Frosinone

Preg.mo Ing. Vincenzo Fratarcangeli
RSPP Conservatorio "L. Refice"
Frosinone

Gent. ma Dott.ssa Francesca Salimei
Medico Competente Conservatorio "L. Refice"
Frosinone

Gent. ma Dott.ssa Claudia Correrà
Dir. Amm.vo Conservatorio "L. Refice"
Frosinone

Preg.mi Proff.ri Elisa Petone (Vice Direttore)
Fabio Agostini (Consigliere di Amministrazione)
Chiara Tiboni (RSU)
Paolo Tombolesi (RSU)
Stefano Caturelli (Coordinatore Aule e Logistica)

OGGETTO: Chiarimenti a ns. Prot. n. 7716 del 06/11/2020

Facendo seguito ad alcune richieste di chiarimento di ns. nota in oggetto, si precisa quanto segue:

- tutte le lezioni possono essere erogate online agli studenti iscritti al Conservatorio dall'A.A. 2019/2020 e precedenti, in particolare per ciò che riguarda le lezioni individuali. Per gli studenti di nuova immatricolazione, tutti i docenti dovranno attendere - per erogare loro le lezioni, siano esse in presenza o online - la pubblicazione delle classi. Detta pubblicazione avverrà durante i prossimi giorni per le discipline caratterizzanti con lezione individuale, mentre per le discipline con lezione di gruppo o collettiva occorrerà attendere



ancora qualche giorno. I ritardi dovuti all'emergenza sanitaria ed alla riapertura delle ammissioni per alcuni corsi; il ritardo con cui numerosissimi studenti stanno ancora perfezionando le pratiche relative all'immatricolazione, hanno causato la necessità di posticipare alcune scadenze onde consentire a tutti di poter espletare detti adempimenti. Per garantire dunque a tutti gli studenti dei primi anni di corso di partire contemporaneamente con le lezioni che li riguardano, è necessario - come del resto nei precedenti anni accademici - di attendere la pubblicazione ufficiale delle classi, anche per avere certezza del completamento, da parte degli stessi studenti, delle pratiche amministrative connesse con l'immatricolazione. Si vuole qui sottolineare che questa Direzione aveva fortemente voluto ed ottenuto con deliberazione del Consiglio Accademico, di anticipare gli esami di ammissione per l'A.A. appena iniziato, al mese di giugno 2020. L'emergenza ha purtroppo reso impossibile quanto deliberato, mentre tale decisione avrebbe senz'altro consentito di avere il tempo per gestire una migliore organizzazione della partenza dell'Anno Accademico in corso;

- si ribadisce che il Prot. n. 7716 discende direttamente dalle normative governative in materia di prevenzione della diffusione del Covid-19 e che dunque va applicato come indicato. Soprattutto in tema di lezioni in presenza agli studenti che dovranno sostenere gli esami, si ribadisce che durante il mese di Novembre e di Dicembre 2020 si dovrà erogare la docenza in presenza a quegli studenti che saranno impegnati nella sessione straordinaria di laurea di Dicembre e che le altre lezioni in presenza potranno essere riservate - a partire dal mese di Gennaio 2020 - agli studenti che invece saranno impegnati negli esami e nelle prove relative ai Diplomi Accademici della Sessione Invernale (Febbraio/Marzo 2021); così via, di sessione in sessione, fino a nuove disposizioni;

- si sottolinea che il DPCM 3 Novembre 2020, all'art. 1, comma 9, lettera u stabilisce innanzitutto, relativamente al comparto universitario, che "le attività formative e curricolari si svolgono a distanza"; solo successivamente indica che "possono svolgersi in presenza le sole attività formative e curricolari degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio nonché quelle dei laboratori". Qui si sottolinea la parola "possono", che corrisponde alla valutazione che ogni docente deve fare nell'equilibrare ragionevolmente la necessità di avviare le matricole al loro percorso di studio, attraverso lezioni in presenza, con la premessa normativa (l'erogazione della didattica a distanza) che tutela la salute pubblica in ordine al delicato momento emergenziale che stiamo vivendo. Il ricorso alla didattica in presenza, consentita nei limiti della norma nel ns. Prot. n. 7716, costituisce dunque un'eccezione che va utilizzata con ponderatezza;

- si ribadisce infine che i laboratori, anch'essi resi possibili dal DPCM quali attività in presenza, sono stati per il momento interpretati nella misura in cui alcune attività (quelle inserite nel gruppo di cui alla lettera E) del Prot. in oggetto) sono inevitabilmente da sostenersi in presenza, mentre i settori disciplinari inseriti nel gruppo di cui alla lettera D) dello stesso Prot. in oggetto, sono investiti da questo obbligo in misura inferiore ("in parte quelle che riguardano le lezioni individuali"), potendo sostenere alcune attività in DAD, seppure questa Direzione è perfettamente consapevole che la docenza da remoto non consente, per gli strumenti ed il canto, un'erogazione didattica ottimale. Proprio per questo motivo, in particolare per le discipline ricomprese nella lettera D), attendiamo il pronunciamento del MUR, cui è stato rivolto un lungo ed articolato quesito dalla Conferenza dei Direttori particolarmente volto a chiarire il significato del termine "laboratori" nel contesto AFAM. Di quanto ci sarà consentito, qualora in misura più larga o più rigorosa rispetto a quanto previsto dal ns. Prot. n. 7716, sarà oggetto di immediata comunicazione alle parti interessate, da parte della scrivente Direzione.

Fermo restando tutto quanto previsto nel Prot. 7716 e nel precedente Prot. 7433, si ricorda a tutti i partecipanti alla vita del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone di seguire con scrupolo quanto disposto, anche alla luce dei presenti chiarimenti.

F. to Il Direttore

M° Alberto Giraldi